

# **Augusta. Tentato di disfarsi della droga davanti ai Carabinieri: arrestati in due**

Due arresti ad Augusta, continua il contrasto allo spaccio di stupefecanti. I Carabinieri hanno sottoposto a controlli i due giovani, un 21enne ed un 24enne. Perquisiti con l'aiuto del cane antidroga Ivan, sono stati trovati in possesso di 32 grammi di marijuana, suddivisa in 48 dosi in kit monouso con all'interno filtro e cartina per confezionare lo spinello.

Alla vista dei Carabinieri, hanno tentato di disfarsi dello stupefacente senza riuscirci. Tutto è stato rinvenuto e posto sotto sequestro, unitamente al materiale idoneo al confezionamento e alla pesatura.

I due arrestati sono stati posti ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo così come disposto dall'autorità Giudiziaria Aretusea.

---

# **Siracusa. Minaccia di buttarsi dal Bastione Spagnolo, salvato dalla Polizia**

In lacrime, sul parapetto del Bastione Spagnolo minaccia di buttarsi. Sono intervenuti gli agenti del vicino commissario Ortigia, subito allertati. Hanno instaurato un canale di dialogo con il ragazzo, guadagnando lentamente la sua fiducia. Con sangue freddo, lo hanno convinto a scendere dal parapetto

e raggiungere un punto più sicuro. Il ragazzo ha anche accettato l'invito a raggiungere l'ospedale a scopo precauzionale, con l'ambulanza del 118 che era nel frattempo arrivata sul posto.

---

## **Avola. Momenti di terrore per un ciclista, ci sono due denunciati per tentate lesioni**

Momenti di puro terrore quelli vissuti da un avolese, nella giornata di ieri. Era in sella alla sua bici quando, per cause in fase di accertamento, nei pressi di contrada Zuccara sarebbe stato spinto a terra da un uomo alla guida di un Suv. Non contento, avrebbe anche minacciato lo sfortunato di morte, mostrando un coltello per rendere il tutto più credibile. La vittima ha cercato di fuggire in un terreno limitrofo e qui ha incontrato un altro uomo che lo ha inseguito con un'accetta. Si trattava del figlio del primo aggressore. I due uomini, di 56 e di 21 anni, sono stati denunciati per i reati di minaccia aggravata, tentate lesioni, danneggiamento e porto di armi da taglio.

foto generica, dal web

---

# **Furti nei cantieri edili, arrestata coppia di catanesi in trasferta: bloccati a Canicattini**

Due catanesi, un uomo e una donna, sono stati arrestati a Canicattini Bagni. I Carabinieri, in sinergia con agenti di Polizia Municipale, hanno bloccato la 40enne Rosetta Milazzo e il 39enne Massimiliano Longhitano, sottoposto all'obbligo di soggiorno nel comune di Catania.

I due avrebbero perpetrato un furto presso un cantiere edile, da cui hanno asportato attrezzatura varia per un valore di circa 5.000 euro.

L'immediato intervento dei militari dell'Arma e della Polizia Municipale ha consentito di rintracciare e fermare i sospettati e recuperare la refurtiva che è stata restituita agli aventi diritto.

Le immagini dei filmati di video sorveglianza avrebbero immortalato i due in "azione". Non solo, avrebbero permesso di addebitare loro anche analoghi colpi commessi sempre in cantieri edili di Canicattini e avvenuti nella mattina del 24 febbraio. Sono stati condotti in carcere, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

---

## **Avola. Sequestrati articoli carnevaleschi                      venduti**

# **irregolarmente, multe per 1.600 euro**

Agenti del Commissariato di Avola, hanno sequestrato circa 1000 articoli carnevaleschi di vario tipo, per un valore di 3.000 euro. E' il bilancio dei controlli eseguiti in occasione del carnevale, al termine di verifiche disposte insieme alla Polizia Municipale. I trasgressori sono stati sanzionati per aver posto in vendita irregolarmente la merce sequestrata, per un totale di 1.600 euro.

---

# **Siracusa. In garage droga e materiale esplosivo illegale: ai domiciliari un 25enne**

Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato Gianmarco Meomartini. Il 25enne è accusato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti e detenzione illecita ed omessa denuncia di materiale esplosivo.

Gli agenti hanno eseguito una perquisizione domiciliare e all'interno del garage nella disponibilità del ragazzo hanno rinvenuto circa 7 grammi di marijuana, tre piante di marijuana, del liquido concimante ed altro materiale per la coltivazione, un foglio di carta con indicata la procedura per la coltivazione delle piante, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento.

Inoltre, sono stati rinvenuti diversi manufatti ed artifici esplosivi di diversa natura per un totale di circa 7 chili e

materiale utile per il loro utilizzo che, oltre ad essere detenuto illegalmente, era stato custodito violando le più elementari norme di prudenza e sicurezza. Infatti il materiale è stato trovato all'interno di un armadio metallico con le ante aperte e parzialmente all'esterno dall'originario confezionamento.

Il materiale esplosivo si trovava a ridosso di una tenda serricola dedicata alla coltivazione delle piante di marijuana, in presenza di un rudimentale sistema di alimentazione elettrica ad alto rischio di incendio.

Il 25enne è stato posto ai domiciliari.

---

## **Siracusa. Cocaina e marijuana non sfuggono al fiuto del cane Maui: un arresto**

Il fiuto dal cane Maui ha messo gli agenti sulla traccia giusta. E durante una mirata perquisizione domiciliare, i poliziotti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato Corrado Cascione, avolese di 37 anni. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Con l'ausilio del cane Maui gli agenti hanno rinvenuto 13 involucri di cocaina per un peso di circa 3 grammi ed 1 involucro contenente circa 3 grammi di marijuana. Inoltre, sono stati rinvenuti materiale per il confezionamento e materiale per la cottura della cocaina.

Cascione, dopo le incombenze di rito, è stato accompagnato nella sua abitazione in regime di arresti domiciliari.

---

# **Processo Firmopoli, la testimonianza: "mi dissero che per un mio capriccio fecero notte"**

Nuova udienza del processo "Firmopoli" in tribunale a Siracusa. C'era attesa per la prevista testimonianza di Peppe Patti che con la sua denuncia diede il via alle indagini. "Mi ricordo le parole di Giovanni Cafeo quando mi disse che avevano tutti fatto nottata per un mio capriccio", ha detto confermando quanto contenuto nel suo esposto in cui aveva palesato i dubbi sull'autenticità delle firme a supporto di una lista elettorale delle amministrative del 2013. Si trattava di Rinnoviamo Siracusa Adesso dove proprio Patti avrebbe chiesto a pochi giorni dalla scadenza di figurare come capolista solo che la nuova raccolta di firme non sarebbe stata autentica.

Accusati di falso ideologico sono in 12, per le presunte false sottoscrizioni di 13 liste partecipanti alle elezioni elettorali del 2013 a Siracusa.

Nomi illustri tra gli imputati come quello dell'ex sindaco, Giancarlo Garozzo, l'ex vicepresidente del Consiglio comunale, Michele Mangiafico, l'ex assessore alle Politiche sociali, Liddo Schiavo e gli ex consiglieri comunali Luciano Aloschi, Sebastiano Di Natale, Natale Latina, Riccardo Cavallaro insieme a tre funzionari pubblici, Ignazio Leone, Salvatore Gianino ed Ettore Manni, e due ex consiglieri provinciali, Sebastiano Butera e Nunzio Dolce. Giovanni Cafeo, citato da Patti, non è coinvolto nella vicenda. L'attuale deputato regionale di Italia Viva era, all'epoca dei fatti, uno dei promotori della candidatura a sindaco di Giancarlo Garozzo.

Patti, rispondendo alle domande del pm Francesca Eva, ha spiegato la genesi dei sospetti che lo portarono poi a presentare la denuncia. Sospetti, in particolare, “sulla rapidità con cui erano riusciti a comporre la lista Rinnoviamo Adesso Siracusa. Prima di presentare l’esposto – ha aggiunto – sono andato a vedere quella lista e mi sono accorto che c’erano delle anomalie. Era immacolata rispetto alle altre, una circostanza strana, sembrava fotocopiata”.

Sono poi stati ascoltati anche altri due testimoni prima della fissazione delle prossime udienza. Ma si tratta di un processo che corre veloce verso la prescrizione, a novembre.

---

## **Denunciato l' "acrobata" di Carnevale: saltava sulle auto come i video del web**

Salvata sulle auto in sosta, emulando alcuni folli video che girano in questi gironi sul web. Un giovane è stato fermato dalla Guardia di Finanza, che lo ha identificato. L’assurdo gioco si svolgeva in queste giornate del Carnevale Avolese 2020. Si tratta di un diciottenne che, mascherato e con tanta voglia di “festeggiare”, ha deciso di imitare una malsana moda del momento che vede ragazzini da ogni parte d’Italia saltare sulle auto e addirittura sui tetti, provocando danni e mettendo a rischio la propria incolumità. Ad assistere all’esibizione, un militare delle Fiamme Gialle libero dal servizio. Il finanziere ha inseguito il giovane e infine lo ha bloccato, al termine di questa corsa tra le auto. L’ultima ad essere stata danneggiata era peraltro un’auto della Polizia Municipale, impegnata nel servizio di viabilità in occasione della sfilata dei carri. ha iniziato ad inseguirlo finché non

è riuscito a fermarlo definitivamente, non prima però che il ragazzo avesse danneggiato la sua ultima autovettura, una macchina della Polizia Municipale del Comune di Avola, impiegata nel servizio di viabilità in occasione della sfilata dei carri.

L' "acrobata" è stato denunciato. Il suo "gioco" ha danneggiato 4 veicoli.

La pratica descritta, in voga tra i giovani di oggi e ripresa da diversi social network, configura il reato di danneggiamento, previsto e punito dal codice penale, per il quale si rischia la reclusione fino a 5 anni.

I proprietari potranno ora adire le vie legali e chiedere il risarcimento dei danni subiti.

---

## **Coltellate contro due fratelli di Priolo, c'è un arresto: aggressione per futili motivi**

E' stata arrestato nella notte il 41enne Vincenzo Inturrisi, accusato di lesioni aggravate. Secondo le indagini condotte dai Carabinieri, sarebbe stato lui ad aggredire ieri pomeriggio a Priolo due fratelli. Una lite per futili motivi, culminata con alcuni fendenti che hanno causato diverse ferite ai due malcapitati, soprattutto al volto.

Le vittime sono state trasportate al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Umberto I" di Siracusa, dove sono state ricoverate in attesa di un intervento chirurgico nell'area auricolare del capo. Non sono in pericolo di vita.

L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato tradotto

in carcere a "Cavadonna", a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente.